



COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO:

Approvazione Piano dell'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per il Comune di Borgo Veneto.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell' art. 135, comma 2 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

IMMD: ESEG:(art.134,comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

COMUNICATO ALL' UFFICIO:

- Ragioneria
 Tecnico
 Assistenza Cultura
 Segretario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

all'Albo pretorio on-line dove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.
Addi,

IL MESSO COMUNALE
f.to Moretti Susanna

L'anno **duemilavent**i il giorno **dieci** del mese di **agosto** alle ore **18:00**, nella Residenza Municipale, località Saletto, per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risultano:

SIGOLOTTO MICHELE	Presente
DONATI FRANCESCO	Presente
FASSON ELENA	Presente
BORASO MATTEO	Presente
BORON MARINA	Presente
FRANCHIN ANDREA	Presente
CREMA CINZIA	Presente
FIN LUCIANO	Presente
DE BATTISTI FRANCO	Presente
BORDIN DANIELA	Presente
PERUZZI GIACOMO	Assente g.
GUSELLA GIANFRANCO	Assente g.
FINETTO CHRISTIAN	Assente g.

presenti n. **10** e assenti n. **3**

Assessore esterno:

SCARPARO SONIA

Assente

Partecipa all'adunanza il Sig. **Reffo Dr. Ersilio** Segretario Comunale .

Il Sig. **DE BATTISTI FRANCO**, nella sua veste di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri

BORON MARINA

CREMA CINZIA

BORDIN DANIELA

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco Sigolotto Michele: questo piano è finanziato per il 50% dalla Regione. E' stata fatta una concertazione di tutti gli interventi che il Comune di Borgo Veneto andrà ad effettuare. E' uno strumento in più che viene approvato per ottenere un maggior punteggio per la richiesta di contributi.

Consigliere Bordin Daniela: chiedo se siano interessati anche gli spazi antistanti gli impianti sportivi di San Fidenzio.

Sindaco Sigolotto Michele: mi sembra di sì ma dovrei verificare il progetto per dare una risposta certa.

Richiamata la Legge Regionale 16 febbraio 2018, n°6 (BUR n°16 del 16/02/2018) avente ad oggetto: ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO "BORGO VENETO" MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI SALETTO, SANTA MARGHERITA D'ADIGE E MEGLIADINO SAN FIDENZIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA.

Richiamata la seguente normativa:

- Legge 30 marzo 1971, n. 118 "Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili";
- D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", abrogato dal D.P.R. 503/96, al quale si rimanda.
- Legge 28 febbraio 1986, n. 41, che introduce l'idea del P.E.B.A., con riferimento esclusivamente agli edifici pubblici già esistenti e non ancora adeguati.
- Legge 9 gennaio 1989, n.13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" si amplia il regolamento sull'accessibilità degli edifici a quelli non interessati dalla Legge 118/71, per quel che riguarda sia le ristrutturazioni che le nuove realizzazioni.
- D.M. LL.PP. 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" è il decreto attuativo della Legge 13/89.
- Legge 104/92 "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti di persone handicappate" estende, come già detto nel capitolo precedente, agli spazi urbani in generale la necessità di garantire l'accessibilità, con particolare riguardo alle persone disabili, e integra e modifica le prescrizioni contenute nelle precedenti disposizioni.
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici, spazi e servizi pubblici" abroga e sostituisce il D.P.R. 384/78. La norma raccorda ed unifica le normative esistenti in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche nei diversi ambiti.
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" al Capo III presenta una serie di "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico", suddivise in due sezioni che riprendono in gran parte i contenuti delle leggi 13/89, 41/86 e 104/92.
- Circolare 1 marzo 2002, n. 4 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, che riporta le "Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili".
- Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 41 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione".
- Legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche", entrata in vigore il 31/07/2007, che ha abrogato la normativa regionale previgente di cui alla L. R. 30.08.1993, n. 41.
- D.G.R. n. 2422 del 08/08/2008 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche".
- L. R. n. 16/07 - Approvazioni Disposizioni applicative", allegato A alla deliberazione, "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche. Legge Regionale 12.07.07 n. 16 - Disposizioni applicative che sostituisce la precedente circolare n. 37 del 19 dicembre 1994 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione. Legge Regionale 30.08.93 n. 41. Disposizioni applicative".
- D.G.R. n. 840 del 31/03/2009, le "Prescrizioni Tecniche atte a garantire la fruizione di edifici destinati all'istruzione con riferimento allo e 2° ciclo statale e paritario dell'ordinamento scolastico e dei Centri di Formazione Professionale" in attuazione della L.R. 16/2007.
- D.G.R. n. 841 del 31/03/2009 "Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)", che è il principale riferimento normativo locale da cui il presente P.E.B.A. prende i fondamentali indirizzi operativi. Si tratta di un documento che disciplina la redazione e la revisione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), di cui all'art. 32, comma 21, della Legge 28.02.1986 n. 41 e all'art. 24, comma 9, della Legge 05.02.1992 n. 104, volti a garantire l'accessibilità e la visitabilità di edifici pubblici e di spazi urbani. Questo documento sostituisce la pubblicazione "Linee Guida per la redazione del piano di eliminazione barriere architettoniche (P.E.B.A.)", realizzata nel 2003 dalla Regione Veneto nell'ambito delle attività del centro di Documentazione sulle barriere architettoniche.
- D.G.R. n. 509 del 02/03/2010, le "Prescrizioni atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16". Il dispositivo è stato oggetto di una serie di osservazioni presentate da Federazioni professionali, Associazioni e Imprese operanti nel settore dell'edilizia e da Associazioni rappresentative delle persone con disabilità, a seguito delle quali la competente Direzione regionale Lavori Pubblici ha ritenuto opportuno sottoporre alla valutazione della Commissione Tecnico Scientifica, istituita con DGR n. 173 del 23/01/1996 nell'ambito del Centro di Documentazione sulle Barriere Architettoniche di cui all'art. 18 della L.R. n. 16/07, una parziale revisione delle prescrizioni tecniche. L'aggiornamento delle prescrizioni tecniche è stato approvato con DGR n. 1428 del 06/09/2011.

- D.G.R. n. 1428 del 06/09/2011 "Aggiornamento delle "Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico. redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16 approvate con DGR n. 509 del 2/03/2011".
- Allegato "A" alla D.G.R. n. 1428/11 sono riportate, in forma comparativa con il testo originale, alcune modifiche di specifici articoli e schemi grafici del documento, tali da garantire una migliore efficacia e la piena attuazione dello stesso.
- Allegato "B" alla D.G.R. n. 1428/11 "Aggiornamento delle Prescrizioni Tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico. redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1 della LR 12/07/2007 n. 16 e approvate con D.G.R. n. 509 del 02/03/2010".

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale di Borgo Veneto intende dotarsi del Piano dell'eliminazione delle barriere architettoniche, finalizzato alla programmazione degli interventi necessari a rendere accessibili e fruibili a tutte le persone gli edifici pubblici, e le aree urbane ;
- la Regione Veneto attraverso la struttura regionale a accordato un contributo pari al 50% di quanto richiesto, ovvero € 4.440,80 su € 8.881,60 di importo stimato;
- è stata confermata l'assegnazione di detto contributo, da erogare a seguito di specifica rendicontazione;
- il Comune di Borgo Veneto ha richiesto una proroga del termine di rendicontazione al 30/09/2020;
- allo scopo di acquisire informazioni contributi e note è stato emesso un avviso pubblico con il quale è stata attivata una fase di consultazione a mezzo di questionario anonimo da concludersi il 13/12/2019;
- che entro tale data è pervenuto un solo questionario compilato, prontamente trasmesso al progettista incaricato;

ATTESO che il P.E.B.A. è uno strumento attraverso il quale soddisfare esigenze diverse quali:

- il sostegno e il supporto per le utenze con particolari esigenze e difficoltà negli spostamenti tra cui le persone con ridotta o impedita capacità di movimento, le persone con necessità di ausili per la deambulazione, le persone con disabilità sensoriali o mentali, o con persone con altre forme di disabilità invisibili.
- l'individuazione di criticità legate a situazioni che presentano ostacoli o impedimenti fisici, barriere percettive, fonti di disagio o di pericolo o più in generale condizioni che generano affaticamento.
- La sicurezza generale dei percorsi e dell'accessibilità, intesa nella sua accezione più ampia e moderna, per permettere la fruizione della città pubblica concepita sia come immobili di proprietà comunale che come direttrici di connessione tra i principali poli attrattori;
- l'individuazione delle spese da effettuare in modo oculato e indirizzate alla risoluzione delle situazioni critiche e dei fabbisogni nevralgici, puntando alla piena accessibilità e all'efficacia delle risorse impegnate;
- la definizione delle priorità di intervento per la manutenzione e sistemazione degli immobili di proprietà comunale e per le direttrici di maggior utilizzo, organizzando le risorse nell'arco temporale consono e strutturato all'interno del progetto di Piano;

RICHIAMATA la determinazione n° 504 del 10-12-2019 di affidamento al tecnico Pianificatore Territoriale GIANLUCA RAMO, con studio in via Monsignor Luigi Muradon n.32 – 33053 Latisana (UD) – c.f. RMAGLC81E04D325S – p.iva 04053290278, per la redazione del Piano dell'Eliminazione delle Barriere Architettoniche secondo la regolamentazione prevista dal finanziamento regionale pari al 50% dell'importo stimato e per l'importo di € 6.900,00 + C.I. 4% + iva AL 22% per complessivi € 8.754,72.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n° 58 del 16/06/2020 di adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.);

Dato atto che gli elaborati del P.E.B.A. sono stati pubblicati sul sito web del Comune di Borgo Veneto per la durata di 10 giorni dal 22 giugno 2020 al 1 luglio 2020 compreso, il piano è stato depositato presso l'Ufficio urbanistica, dandone notizia mediante avviso nell'Albo Pretorio online (reg. pubblicazione n°517/2020) al fine anche di informare chiunque poteva presentare osservazioni nei successivi 20 giorni entro il termine del 21 luglio 2020;

Accertato che entro i termini previsti non sono pervenute osservazioni in merito;

Dato atto che:

- in data 22/06/2020 (Prot. n°5996) è stata trasmessa la documentazione relativa alla Procedura di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale, necessaria per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente, inerente al Piano adottato;
- in data 24/07/2020 al prot. com.le n° 294900 la Direzione/Commissione VAS NUVV VINCA ha trasmesso propria nota di non necessità di valutazione della procedura de quo;

Dato atto che l'atto deliberativo e gli allegati relativi al Piano sono disponibili per la consultazione presso l'Ufficio urbanistica o sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione trasparente;

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione definitiva del Piano medesimo, in quanto strumento di pianificazione fondamentale per la predisposizione di percorsi che rendano accessibili e fruibili a tutte le persone gli edifici pubblici e le aree urbane;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n° 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato:

Con voti favorevoli n.10, contrari n. 0, astenuti n. 0

DELIBERA

1. di richiamare quanto in premessa citato, che ne forma parte integrante al presente deliberato;
2. di dare atto che entro il termine del 21/07/2020 non sono pervenute osservazioni;
3. di approvare il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), così come adottato con deliberazione di Giunta Comunale n° 58 del 16/06/2020;
4. Di precisare che il P.E.B.A. diventerà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio, in analogia a quanto previsto dall'art. 18 della L.R. 11/04;
5. di demandare al Responsabile dell'Area 4[^] - Urbanistica ogni atto inerente e conseguente alla presente deliberazione.

**COMUNE DI BORGIO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA**

Approvazione Piano dell'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per il Comune di Borgo Veneto.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE , in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della presente proposta di deliberazione.

Li, 10.08.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Volpe Alessio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DE BATTISTI FRANCO

IL Segretario Comunale
F.to Reffo Dr. Ersilio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio on-line del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martini Antonella

Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001. Abrogazione dell' art. 130 della Costituzione.

Per effetto della disposizione soppressiva di cui all' art. 9 della Legge Costituzionale n. 3/2001 a far tempo dal 09.11.2001 i Comuni non sono più tenuti ad inviare al Co.Re.Co. gli atti amministrativi di cui all' art. 3 L.R. 18/1999, ai fini del controllo di legittimità degli stessi.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- Per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
- Entro 120 giorni, sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Martini Antonella